

PRESENTAZIONE

La Calabria è una regione dalle mille contraddizioni: pur essendo ricca di storia e di cultura, oggi si trova a dover affrontare una delle peggiori crisi dal secolo scorso.

Particolare attenzione merita, poi, la situazione di Crotona, città che ha vissuto da protagonista le vicende legate all'industrializzazione pesante, mutando profondamente la compagine sociale di una terra tradizionalmente di filosofi e che oggi, invece, si trova a dover fare i conti con una drammatica crisi di identità. Il crotonese deve riscoprire i propri punti di riferimento identitari forti, riprendere la propria eredità culturale, rielaborandola per farla diventare fonte di nuova economia. Infatti una terra come lo Jonio calabrese può far ripartire l'economia proprio da una offerta intelligente di eventi culturali che esulano dagli schemi delle solite proposte. Per tale motivo un cartellone che comprende un programma di particolare qualità come il nostro, può contribuire a sostenere e qualificare l'offerta turistica del territorio. A tal proposito l'Associazione Culturale E20 Music, in collaborazione con l'Associazione Festival dell'Aurora, che operano da anni sul territorio, offrono iniziative culturali pensate in relazione alle esigenze del momento storico presente, poiché crediamo che la possibilità di riscatto e di vero progresso passi attraverso quella crescita culturale che potenzia l'uomo e lo fa libero.

Quattro anni fa abbiamo deciso di puntare su uno dei più importanti compositori del Settecento, Leonardo Vinci, compositore nato nel 1690 a Strongoli, realizzando il primo Festival al mondo dedicato al compositore calabrese, con la ferma convinzione che la credibilità e l'autenticità culturale di un territorio risieda anche nel ritorno alle proprie origini storiche.

La produzione musicale superstita di Vinci è impressionante per quantità e per qualità, ma al di fuori di alcuni titoli, pochissimi sono stati finora i tentativi di rieseguire



Comune di CROTONA



Associazione Festival dell'Aurora



la sua musica ai nostri giorni. In pochi anni Crotona è diventato un punto di riferimento importante nel panorama barocco nazionale, eseguendo più di 100 autori diversi nei programmi dei concerti e coinvolgendo circa 80 artisti, tra cui: Ferdinando Sulla, Stefano Molardi, Simone Vallerotonda, Guido Morini, Laura Pontecorvo, Riccardo Parravicini, Rodolfo La Banca, Alessandro Ciccolini, Cristina Fanelli, Livio de Luca, Bettina Hoffmann, Giulia Nuti, Federico Fiorio, Marta Redaelli, Paola Ventrella.

Alla luce di tali riscontri in termini di consensi e critiche, abbiamo ritenuto opportuno promuovere un ambizioso e più strutturato progetto su Vinci, che coinvolgesse tutti gli studiosi interessati in Italia e nel mondo.

È nata così l'idea di creare un CENTRO STUDI VINCI a Crotona affidato alla direzione scientifica del direttore d'orchestra e musicologo Ferdinando Sulla.

Scopo del Centro Studi, sarà la raccolta in riproduzione fotografica o microfilm di tutte le musiche, i libretti e le informazioni documentarie esistenti su Vinci, la realizzazione dell'edizione critica di tutte le opere, la promozione di convegni, pubblicazioni d'interesse musicologico e soprattutto la compilazione e la divulgazione di un catalogo completo. Inoltre saranno prodotti concerti ed allestimenti operistici destinati a circolare in tutta Europa.

Un progetto con un'identità forte, consapevole che è l'unica porta per un confronto Europeo attraverso la diffusione della nostra storia nel mondo.

La sua specificità e unicità ne fanno il veicolo privilegiato dell'immagine culturale di Crotona e della Calabria nel mondo.

www.centrostudivinci.com



Associazione Festival dell'Aurora

NOTE BIOGRAFICHE SU LEONARDO VINCI

Nasce a Strongoli, piccolo borgo nel Marchesato Crotonese, nel 1690ca. e con i pugliesi Leonardo Leo e Domenico Sarro, uno dei maestri più influenti nella vita musicale napoletana della generazione successiva ad Alessandro Scarlatti. Allievo di Gaetano Greco al Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo, (lo stesso dove studiò Pergolesi, fece il suo debutto come maestro di Cappella del celebre principe di San Severo (1719-1724). Fu forse grazie a questo illuminato mecenate che Vinci si impose presto sulle scene teatrali cittadine.

Dapprima si dedicò al mondo della *commedeja pe mmuseca*, (commedia per musica) componendo in pochi anni, soprattutto per il teatro dei Fiorentini, non meno di nove opere in lingua napoletana, di cui sopravvive soltanto la partitura de *Li zite 'n Galera*, a parte alcune arie di altre commedie. Dopo i trionfi nel genere comico si dedicò quasi esclusivamente all'opera seria, lasciando alcuni titoli importanti, soprattutto sui testi di Metastasio (*Didone Abbandonata*, 1726 e *Artaserse*, 1729), seguendo l'esempio del suo collega Sarro. La collaborazione tra i due compositori ebbe una importante verifica nella ripresa della *Partenope* di Sarro, (1722) rielaborata con nuove arie di Vinci per le scene di Venezia nel 1724 e che influenzò probabilmente Händel.

Vinci fu infatti il primo autore teatrale napoletano le cui opere furono riprese in Italia e in tutta Europa. Una carriera così luminosa sembrava destinare questo autore a divenire uno dei protagonisti del Settecento musicale: nel 1725 era stato nominato vice-maestro della Real cappella di Napoli alla morte di Scarlatti, del quale sembrava incarnare la discendenza. Ma una morte prematura (che ai contemporanei apparve perfino sospetta) lo colse nel 1730. Negli ultimi anni, tornato come maestro nel suo antico Conservatorio, tra i suoi allievi aveva accolto il giovanissimo Pergolesi, destinato a sua volta ad una breve ma folgorante carriera.



FERDINANDO SULLA

Direttore d'orchestra - Musicologo

Ferdinando Sulla **studia organo e composizione** presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza, e prosegue lo studio dell'**orchestrazione** con Giampaolo Testoni. Si diploma con il massimo dei voti e la lode in **musica corale e direzione di coro** presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza e in **direzione d'orchestra** presso la Civica Scuola di Musica “Claudio Abbado” di Milano. Successivamente approfondisce lo studio della direzione d'orchestra con Gilberto Serembe presso la Italian Conducting Academy di Milano.

In qualità di **direttore di coro** dirige importanti compagnie corali italiane e straniere nell'ambito di produzione operistiche e concertistiche, collaborando con direttori di fama internazionale come Diego Fasolis e Fabio Luisi.

Dal 2016 al 2019 è **direttore assistente** di Fabio Luisi in numerose produzioni operistiche e sinfoniche presso il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca.

In **ambito operistico** dirige: *L'italiana in Algeri, Don Pasquale, La Cenerentola, Le donne vendicate, Il barbiere di Siviglia* di Paisiello; **debutta** al Rossini Opera Festival col *Miserere* e la *Messa di Milano* di Rossini (opere delle quali cura l'edizione critica per la Fondazione G. Rossini di Pesaro), quindi dirige al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, al Festival Verdi di Parma, al Festival “Resurrexit” di Siauliai su invito della Lithuanian National Philharmonic Society di Vilnius, al Teatro

del Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro Regio di Parma, all'Auditorium di Milano, presso la Fondazione Rete Lirica delle Marche, al Teatro Rossini di Pesaro, al Teatro Verdi di Padova, al Teatro della Fortuna di Fano, al Teatro dell'Aquila di Fermo, al Teatro "Ventidio Basso" di Ascoli Piceno, all'Auditorium Maximum di Cluj.

In **ambito sinfonico** dirige: Orchestra e Coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano; Filarmonica "Arturo Toscanini" di Parma, Orchestra "I Filarmonici Friulani"; Orchestra Filarmonia Veneta; Filarmonica Gioacchino Rossini; Orchestra Sinfonica G. Rossini; Orchestra di Padova e del Veneto; Orchestra e il Coro della Filarmonica di Stato "Transilvanjia" di Cluj; Orchestra "I Pomeriggi musicali" di Milano; Orchestra "Magna Græcia"; Klaipeda Chamber Orchestra; l'Orchestra "I Musici di Parma"; "Roma 3 Orchestra".

In **prima esecuzione assoluta** dirige opere di Giampaolo Testoni e Paolo Furlani.

Laureato in **Musicologia** a Milano, realizza l'edizione critica dell'*Alessandro nell'Indie di Vinci* e collabora con Davide Daolmi all'edizione critica della *Petite Messe Solennelle* di Rossini, al volume *Trovatore, amante, spia*, e alle ricerche su *Adelson e Salvini* di Bellini e *Don Pasquale* di Donizetti. Nel 2021 **cura l'edizione critica** della *Messa di Milano* e del *Miserere* di G. Rossini per la Fondazione G. Rossini di Pesaro e Casa Editrice Ricordi di Milano. Inoltre nel giugno del 2022 viene nominato **direttore scientifico e coordinatore musicale** del Centro Studi Vinci di Crotone, per la riscoperta e la valorizzazione delle opere di Leonardo Vinci, eminente figura della Scuola Napoletana del '700.



Già **docente** presso l'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" di Martina Franca, attualmente insegna alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano e all'Accademia Teatro alla Scala di Milano.

Nel Maggio 2019 il Rotary Club di Crotone gli conferisce il premio come "giovane eccellenza" per meriti artistici.

www.ferdinandosulla.com



Associazione Festival dell'Aurora